

# CRONACA DI PALERMO

## Taccuino

Numero di ricordo	235560
Comecò	113
Carabinieri radiotelevisivi	581144
Polizia stradale	422324
Servizio medico e dentistico CRI	321860
Assemblee	250020
Centro Trasfianale Villa Sofia	517473
Centro trasfianale AVIS (Polidiano)	283445
Centro trasfianale Ospedale Civile	484558
Centro fisco di raccolta ADUS (ora B-13) Piazza Castelluccio, 35	587574
Vigili urbani (incendio strada)	408121
Vigili del fuoco	587333
Metrocette	289013

**Le navi**

**● PARTENZE PER:**

**NAPOLI:** partenza giornaliera alle ore 20,30, con arrivo a Napoli alle ore 6, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

**TUNISI:** partenza da Palermo alle ore 24 dei giovedì, con arrivo a Tunisi alle ore 14 dei venerdì successivi.

**CAGLIARI:** partenza il venerdì alle ore 18,30, con arrivo a Cagliari venerdì alle ore 8,30 del sabato.

**● ARRIVI DA:**

**NAPOLI:** tutti i giorni alle 7, tranne il lunedì ed il venerdì che arriva alle ore 15,30. Il servizio medico arriva alle ore 20,15 del giovedì.

**TUNISI:** ore 7 del sabato.

**CAGLIARI:** ore 8,30 del venerdì.

**Gli aerei**

**ITAVIA**  
(servizi con aerei DC-8 e F-28 Jet)

**● PARTENZE PER:**

**BERGAMO:** 14.10, 17.50  
**BOLOGNA:** 11.45, 15.00  
**ROMA:** 11.45, 15.00  
**LAMEZIA T.:** 15.55, 16.35  
**MILANO:** 15.55, 18.40  
**ROMA:** 15.55, 18.00

**● ARRIVI DA:**

**BERGAMO:** 17.25, 11.30  
**BOLOGNA:** 11.00, 11.30  
**LAMEZIA T.:** 15.10, 14.30  
**MILANO:** 15.10, 14.00  
**ROMA:** 15.10, 13.70

**Alitalia**

**● PARTENZE PER:**

**LAMPEDUSA:** 10.50  
**CAGLIARI:** 12.45  
**MILANO:** 07.00, 15.35 via Pisa  
**NAPOLI:** 11.25, 14.20 solo lunedì e giovedì  
**PANTERLIERIA:** 11.20, 14.30 via Trapani  
**ROMA:** 06.55, 08.10, 11.05, 13.05, 14.25, 18.55

**● ARRIVI DA:**

**CAGLIARI:** 12.05  
**LAMPEDUSA:** 13.35  
**MILANO:** 10.45, 14.45 via Pisa  
**NAPOLI:** 09.45 solo martedì e venerdì  
**PANTERLIERIA:** 13.30, 09.35 via Trapani  
**ROMA:** 06.15, 07.30, 10.20, 12.25, 13.45, 17.25

**Le autolinee**

**Autolinee SAIS**  
(Via F. Scasazza, 16 - Tel. 235527)

**● PARTENZE PER:**

**CATANIA:** 7.00, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30

**● ARRIVI DA:**

**CATANIA:** 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30

**I treni**

**● PARTENZE PER:**

**MILANO:** 11.50 (Cocca d'Oro), 14.52 (E), 17.47 (E), 19.30 (E), 21.29 (E)

**● ARRIVI DA:**

**MILANO:** 11.50 (Cocca d'Oro), 14.52 (E), 17.47 (E), 19.30 (E), 21.29 (E)

**Turno delle farmacie**

**V. TUNISI**

Le seguenti farmacie osservano orario diurno continuativo senza chiusura pomeridiana:

Angiella, via Libertà, 25, telefono 328782; Argenti, via Corso Scintà, 159, tel. 585695; Bella, via IV Aprile, 1, tel. 231784; Bonigore, viale Reg. Siciliana, 2322, tel. 400219; Confoglio V., piazza Vergini Maria, 18, tel. 544854; Corso A., corso C. F. Aprile, 77, tel. 320175; Del Corso, piazzetta Marchese Arseno, 6, tel. 582536; Ditta, via A. Dine, 86, tel. 476824; Frappie, via M. Martoglio, 4, tel. 231326; Internazionale, piazza Olivella, 16, tel. 585421; La Spina, via F. Cilea, 12, tel. 579238; Libatelli, via Piva, 2, tel. 484203; Lo Casto, via Lincoln, 130, tel. 230970; Mannino, via M. Strabille, 6, tel. 584662; Marrone, corso Vitt. Emanuele, 159, tel. 583863; Olivieri, via Duca degli Abruzzi, 6-D (Palatino), tel. 461185; Palatino, via R. Jemma, 92, tel. 559116; Polizzotti, via E. Restivo, 23, tel. 510421; Salemi, piazza Beati Paoli,

## Caso Reina - Qualcuno la vide partire di scatto subito dopo l'agguato

# Un'altra auto nell'indagine, che rimane ferma lo stesso



## I giovani medici vanno all'assessorato e gli rispondono arrangiatevi

L'ultima indiscrezione lasciata passare da coloro che conducono le indagini sull'uccisione del segretario provinciale della Dc Michele Reina riguarda ancora la dinamica dell'omicidio: è un testimone a stato detto — che afferma d'aver visto un'auto che seguiva a ruota la Fiat Ritmo usata dagli assassini di Michele Reina mentre essi fuggivano. «Altra non è stato detto, ma se la circostanza fosse vera non potrebbero derivare alcune conseguenze: su questa seconda auto potrebbe aver trovato posto la donna che un altro testimone afferma di aver visto a bordo della Ritmo ferma in via Principe di Paternò in attesa che il secondo assassino scendesse dalla casa dell'amico che era andato a trovare. Quindi si potrebbe tornare a parlare di terrorismo. O almeno si potrebbe dire che l'omicidio era stato organizzato meglio di quanto non si fosse pensato in un primo momento.

Ma prima di trarre deduzioni forse è meglio attendere che il magistrato che conduce l'inchiesta — il sostituto Vittorio Alghuè — in questi giorni è stato occupatissimo a concludere l'istruttoria scartando sulla scia di Punta Raisi — vagli l'attendibilità di queste testimonianze.

Si può però ricordare che un sicuro testimone dell'omicidio — il dottor Mario Leto — è rimasto ferito — la stessa notte del delitto, raccontando nei dettagli l'accaduto ad un cronista del Giornale di Sicilia non solo non disse d'aver visto a ruota una seconda auto, se c'era non seguiva proprio a ruota la Ritmo, ma a distanza di oltre venti metri. Quindi questa seconda auto aveva una funzione di copertura, rimane da chiedersi come mai non sia intervenuta quando Mario Leto ha sparato.

Tranne che essa non avesse la funzione di raccogliere a bordo i due assassini una volta abbandonata la Fiat Ritmo, come poi hanno fatto poco lontano dalla via Principe di Paternò, in via Isonzo.

La ricostruzione del movimento del commando fatta da polizia e carabinieri lascia pensare che del gruppo del killer facesse parte una seconda auto. Se infatti, come è stato accertato, Michele Reina è stato seguito dalla via Veneto, dove abitava, in via Principe di Paternò dove si era recato a far visita ad un amico che di solito non andava a trovare, bisogna allora escludere che gli assassini abbiano lasciato l'auto «pulisita» in via Isonzo molto tempo prima, e si deve ritenere che anche la seconda auto ha seguito la Ritmo, e quindi il grup. « non poteva essere comp. o soltanto delle due persone viste dai diretti testimoni, cioè la moglie della vittima, Marina Domeniconi, Mario Leto e sua moglie Giulia.

Proseguendo con i « se », bisogna però aggiungere che se questa seconda auto ha seguito la prima lasciando

tracce, tanto che adesso la circostanza è nota alla polizia, l'organizzazione del delitto non è stata di livello elevato, cosa che del resto continuano a sostenere i responsabili delle indagini.

In ogni caso ci si deve domandare quanto valgono questi particolari e dove possono condurre. Anche perché sull'altro fronte delle indagini quello che mira a individuare il movente dell'omicidio, pare che gli inquirenti non abbiano trovato nulla.

Gli uomini di partito e i pubblici amministratori continuano ad avvicinarsi nell'ufficio del dottor Bruno Contrada, dirigente della Criminologia, ma dagli interrogatori, almeno a quello che se ne sa, non scaturisce nulla di particolarmente significativo. Pare che tutti mostrino la massima disponibilità a collaborare ma niente di più preciso.

## I poveri mangiano una volta sola...

Una delegazione del GIDP (Gruppo Indigeni e Disoccupati di Palermo), guidata dal presidente Salvatore Raisi, è stata ricevuta dall'On. Orso, dell'assessorato alle attività sociali. Gli indigeni hanno esposto le loro richieste, che sono state, in parte, accolte. Eccone una per una.

1) Un generale miglioramento dell'assistenza, che — dicono gli indigeni — non è benefica, ma un preciso diritto sancito dall'articolo 38 della Costituzione». L'On. Orso ha assicurato che i miglioramenti ci saranno.

2) doppi pasti (nei refettori attualmente è distribuito a ciascuno solo un pasto al giorno). Orso ha respinto la richiesta, col motivo che mancano i fondi necessari.

3) attività ricreative col gioco per vecchi, ammalati e bambini. Richiesta accettata.

4) un visto speciale per gli assistiti vecchi e ammalati (attualmente, lamentano di ricevere spesso, al pasto gratuito, salsiccia e altri cibi pesanti da digerire e inadatti a malati). Richiesta accettata.

5) sussidi comunali ordinari e straordinari agli ammalati anziani. Richiesta accettata.

6) il pagamento sollecito di quei sussidi già concessi dal Prefetto e degli arretrati di febbraio dei refettori. Richiesta accettata.

I provvedimenti saranno attuati a partire dal 26 marzo.

**Lotto edificabile**  
39.650 mc. vendesi  
Via V. Orsini 9 angolo Via E. Albanese. Progetto approvato e concessione già rilasciata.  
Inviare offerte entro il 7 aprile 1979 presso il notaio Salvatore Stella, piazza Castelluccio 4, Palermo valendo la presente esclusivamente come invito a proposte.

**Immobiliare**  
363148 363191  
Perizie gratuite per una immediata vendita

## IL COMUNE DOVREBBE FARNE TREDICI

# Aperto dal Cervello il primo consultorio

Non si può continuare a fare aborti senza contemporaneamente, anzi prima, garantire alle donne un servizio di prevenzione e di informazione.

Questo, in sostanza, ha spinto l'ospedale Cervello ad organizzare un consultorio pubblico che si aprirà domani a Palermo. Per la verità, i consultori per legge — dovrebbe essere il Comune ad organizzarli e gestirli. Ha i soldi per farlo, c'è un piano che ne prevede tredici, ma il Comune nichia, perde tempo, passano i mesi e ancora di consultori pubblici non se ne vede neppure uno.

«Ma la legge 194 — dice il direttore sanitario del Cervello, Sebastiano D'Agostino — che è ingiustamente etichettata come legge sull'aborto, non si limita a dettare norme sull'interruzione della gravidanza. E' soprattutto una legge di tutela della maternità, una legge per la procreazione cosciente e responsabile. E non si può disattendere questo suo principale aspetto, ossia che si può continuare a fare aborti senza aver fatto prima tutto il possibile per prevenirli».

E' quanto, in sostanza, da stato aperto il centro, esempio oltre 300 del Nord. Le donne siciliane possono abortire, non sono aiutate ad evitarlo.

Il professor Paolo Quarataro ricorda appena alcuni casi che possono dare la sensazione che le donne, Ma la legge quadro nazionale che prevede la istituzione dei consultori risale al luglio 1975, la Regione siciliana ha lasciato passare ben tre anni prima di recepirli (luglio 1978), e ancora nessun consultorio è stato aperto. Come il caso di quella donna di Trapani che

tre stanze (e bastano, perché la gente che viene qui ha bisogno soprattutto di parlare) dice Quarataro) nella palazzina che è proprio all'inizio del lungo viale d'ingresso all'ospedale, quindi lontana dalla struttura ospedaliera vera e propria. Dall'ore 16 alle 18 di ogni giorno, le donne potranno rivolgersi all'ospedale, quindi di lontana dalla struttura ospedaliera vera e propria. Dall'ore 16 alle 18 di ogni giorno, le donne potranno rivolgersi all'ospedale, quindi di lontana dalla struttura ospedaliera vera e propria. Dall'ore 16 alle 18 di ogni giorno, le donne potranno rivolgersi all'ospedale, quindi di lontana dalla struttura ospedaliera vera e propria.

«Tutto questo che dimostra se non la grande ignoranza, disinformazione in materia e quindi l'esigenza di intervenire?» chiede il prof. Quarataro.

«Noi appunto — aggiunge il dottor D'Agostino — intendiamo offrire un servizio di informazione e consulenza per quanto attiene alla contraccezione e anche per rimuovere eventuali impedimenti di qualsiasi natura che costituiscano un serio ostacolo al concepimento, aiutando a superare rapporti interpersonali difficili nell'ambito della famiglia, aiutando la donna nella scelta del metodo più confacente per il superamento delle cause psichiche che impediscono di portare a termine una gravidanza».

Il consultorio è stato organizzato in tempo record.



I medici (da sinistra) Gabriella Ferruzza, Mariù Catougno, Paolo Quarataro, Sebastiano D'Agostino, Liuba Vesco e Domenico Gullo.

## Questa vampa non svamperà



Da due settimane stavano organizzando la svampa di San Giuseppe, con sterpi, legni vecchi, porte, persiane, sedie. Altissima, assume il più il guaio è che, a punto della catasta, avevano scelto un bell'albero il più grande dell'area filare di via Remo Sandron dietro l'Uccardone. Per San Giuseppe, assieme ai legni, avrebbe rinto per andare in vampa anche lui, ancora coi rami nudi, ma già con le gemme gonfie che si preparano a scoppiare fra meno di un mese. Ma qualcuno, provvidenzialmente ha dato l'al-

larne. E ieri sono arrivati vigili urbani e camion a far piazza pulita di tutto.

**GLI ARTIGIANI** — Il cardinale Salvatore Pappalardo ha presenziato la celebrazione della festa di San Giuseppe, tenuta ieri all'istituto «Paolo VI», e organizzata dall'associazione di artigiani italiani. Sono stati consegnati diplomi e medaglie agli artigiani con venti anni di attività.

L'associazione artigiani della provincia, celebra la festa domani, nella parrocchia di San Mamiliano in Santa Zi-

**Contro la noia**

Appartamenti in complesso edilizio a pochi metri dal VIALE MICHELANGELO (Via Besio)

4 VANI più accessori L. 29.000.000  
5 VANI più accessori L. 34.000.000

Ottime rifiniture - Campi gioco - Parcheggio - Tutti i comforts  
Massime agevolazioni nei pagamenti - Mutuo 75%

COSTRUIRE E.E.P.S. S.p.A. - Via Besio (Viale Michelangelo) - Telef. 554548

**CON MINIMO ANTICIPO la casa è tua**

Appartamenti in complesso edilizio a pochi metri dal VIALE MICHELANGELO (Via Besio)

4 VANI più accessori L. 29.000.000  
5 VANI più accessori L. 34.000.000

Ottime rifiniture - Campi gioco - Parcheggio - Tutti i comforts  
Massime agevolazioni nei pagamenti - Mutuo 75%

COSTRUIRE E.E.P.S. S.p.A. - Via Besio (Viale Michelangelo) - Telef. 554548